

**REGOLAMENTO INTERNO
DELLA CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI DI FERRARA
BIENNIO 2017 - 2019**

Art. 1 (Istituzione della Consulta)

La Consulta Provinciale di Ferrara è costituita da due rappresentanti degli studenti, per ciascun Istituto d'istruzione secondaria di secondo grado statale e paritaria della provincia, i quali sono designati, mediante la procedura elettorale semplificata prevista dagli art. 21 e 22 dell'Ordinanza Ministeriale n. 215 del 15 luglio 1991, da tutti gli studenti frequentanti l'Istituzione scolastica medesima.

Il mandato degli studenti eletti, ai sensi del D.P.R. 268/2008 recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 567/1996, è di durata biennale.

Art. 2 (Funzioni della Consulta – Comunicazioni)

La Consulta Provinciale degli Studenti di Ferrara ha il compito di assicurare il più ampio confronto fra gli studenti di tutti gli Istituti superiori di secondo grado, finalizzato a formulare proposte di intervento che superino le dimensioni del singolo Istituto di appartenenza.

Le sue funzioni sono di tipo informativo, di confronto, propositivo ed attuativo.

La Consulta, in particolare:

a) garantisce a ciascun istituto o scuola d'istruzione secondaria superiore, tramite i propri rappresentanti, un'adeguata informazione in merito alle iniziative promosse, con particolare attenzione alle iniziative proposte dall'Ufficio Scolastico di Ambito Territoriale (d'ora in avanti, *breviter*, U.A.T. di Ferrara);

b) agisce come organo con funzione propositiva in seno all'U.A.T. di Ferrara; è, a sua volta, promotrice di iniziative culturali ed assolve al compito di gestire i rapporti fra gli studenti delle Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado della provincia.

Gli studenti della Consulta si attivano altresì, per approfondire gli aspetti normativi che disciplinano il funzionamento, le finalità e gli aspetti della Consulta medesima, condividendone i contenuti tra i propri compagni di classe, anche promuovendo il confronto di idee ed esperienze, al fine di valorizzare i processi di responsabilizzazione e di autogestione e di creare nella scuola occasioni e spazi di aggregazione costruttiva, in coerenza con le finalità formative istituzionali.

Le comunicazioni trasmesse dall'U.A.T. di Ferrara relative alla Consulta Provinciale degli studenti saranno indirizzate ai relativi Dirigenti Scolastici delle scuole di appartenenza dei singoli alunni rappresentanti della Consulta; sarà cura dei Dirigenti Scolastici notificare le predette comunicazioni ad ogni singolo studente componente della Consulta, nonché ai docenti eventualmente indicati quali referenti della scuola.

Art. 3 (Organismi, organizzazione, elezioni e compiti)

Sono organismi della Consulta Provinciale degli studenti di Ferrara il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, la Giunta Esecutiva e il Consiglio di Presidenza.

Nel corso della prima riunione la Consulta elegge il Presidente, votato a scrutinio segreto.

Possono candidarsi tutti coloro che ne facciano richiesta, ed è eletto come Presidente colui che riporta la maggioranza degli aventi diritto al voto.

A parità di voti è eletto il più anziano di età.

Il primo dei non eletti viene nominato Vicepresidente.

Il Segretario è individuato dal Presidente eletto nel corso della prima riunione.

La Giunta esecutiva è composta da Presidente, Vicepresidente e Segretario, nonché dagli eventuali coordinatori delle Commissioni di lavoro eletti nel corso del mandato biennale della Consulta.

Il Presidente:

- a) rappresenta la Consulta Provinciale degli studenti di Ferrara, anche in sede di conferenza regionale e nazionale;
- b) avvalendosi della collaborazione della Giunta:
 - 1) stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, moderandone le relative discussioni, in accordo e previa concertazione con il Referente dell'U.A.T. di Ferrara;
 - 2) relaziona alla Consulta su ogni argomento posto all'ordine del giorno;
 - 3) riceve petizioni e proposte e, se di competenza, le inserisce nell'ordine del giorno della prima riunione in calendario;
 - 4) determina il giorno dell'incontro successivo, in collaborazione e previa concertazione con il referente della Consulta dell'U.A.T. di Ferrara;
 - 5) cura i rapporti con l'U.A.T. di Ferrara;
 - 6) assicura la più ampia informazione delle attività e delle iniziative.

Il Vicepresidente: collabora con il Presidente nell'attuazione delle volontà della Consulta e lo sostituisce nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento.

La Giunta Esecutiva: si occupa, in particolare, di assicurare effettività ai progetti ed alle iniziative deliberate dalla Consulta Provinciale, nonché di garantire la funzionalità amministrativa della stessa, unitamente al Referente U.A.T. di Ferrara.
Funge da intermediatrice tra il Presidente e la Plenaria.

Il Segretario, ha il compito di redigere, per ogni seduta, un verbale.

Dà lettura dei processi verbali e di ogni atto o documento che debba essere comunicato alla Consulta.

Le suddette cariche non sono tra loro cumulabili.

Il Referente dell'U.A.T. di Ferrara, individuato dal Dirigente dell'Ufficio di Ambito Territoriale, ha il compito di fornire una consulenza tecnico – scientifico di supporto alle attività della Consulta Provinciale degli Studenti e cura, unitamente alla Giunta Esecutiva, la funzionalità amministrativa della stessa.

Il Consiglio di Presidenza è composto dal Presidente della Consulta Provinciale degli Studenti, dagli eventuali coordinatori delle varie Commissioni di lavoro e dal referente dell'U.A.T. di Ferrara. Si occupa dell'effettiva attuazione di quanto discusso in assemblea plenaria e costituisce un comitato ristretto rispetto alla stessa Assemblea.

**Art. 4 (Sostituzione del Rappresentante della Consulta e del Presidente –
Decadenze dalle cariche)**

Nell'eventualità di dover sostituire i rappresentanti della Consulta prima del biennio stabilito (2017/2019), per qualsiasi causa (sopraggiunta indisponibilità, passaggio ad altra scuola,

conseguimento del diploma, ecc...), si procede alla nomina del primo dei non eletti nella lista del rappresentante venuto a cessare.

In caso di esaurimento della suddetta lista occorrerà procedere ad elezioni supplementari.

Nell'eventualità in cui occorra provvedere alla sostituzione del Presidente o del Vicepresidente, prima del termine del biennio, si procederà ad elezioni suppletive.

Dopo due assenze consecutive non giustificate dei componenti della Consulta è prevista la decadenza da ogni carica, ivi compresa quella di componente le Commissioni di lavoro.

Art. 5 (Convocazione della Consulta)

La Consulta è convocata dal Dirigente dell'U.A.T. di Ferrara e si riunisce periodicamente (almeno tre volte all'anno) in composizione plenaria nella sala conferenze dell'U.A.T. di Ferrara, via Madama, n. 35.

Art. 6 (Commissioni)

Successivamente alla prima assemblea degli eletti e nel corso del mandato biennale, i rappresentanti della Consulta, nel discutere e deliberare in ordine alle attività da realizzare, possono formare, eventualmente, apposite Commissioni di lavoro tematiche e/o territoriali, aventi la specifica finalità di concretizzare quanto programmato.

Ciascuna Commissione approfondisce lo studio di una o più tematiche su scelta dei propri componenti. Può anche trattare, se deliberato, problematiche connesse al territorio di riferimento, al fine di avanzare proposte agli Enti locali e ad altri organismi competenti.

Il Coordinatore di ciascuna Commissione è eletto dai componenti della Consulta. I Coordinatori delle Commissioni, come tutti gli eletti a qualunque titolo, restano in carica per due anni.

Le cariche sono rinnovabili.

La Commissione, al termine dei lavori a cui è specificamente preposta, elabora un documento da presentare alla Consulta; il Coordinatore della Commissione individua tra i rappresentanti degli studenti che fanno parte della propria Commissione un Segretario, a cui affidare l'incarico di redigere il verbale dell'incontro. Il Segretario potrà essere scelto di volta in volta dal Coordinatore della Commissione.

Art. 7 (Delibere)

Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

Le votazioni avvengono per alzata di mano o per appello nominale.

Art. 8 (Verbali)

Il Segretario avrà il compito di redigere, per ogni seduta, un verbale, che verrà approvato nella seduta successiva. Nel verbale devono figurare:

- a. l'ordine del giorno;
- b. il nome dei membri presenti all'atto dell'appello iniziale ed ogni eventuale variazione nel corso della riunione;
- c. il nome dei membri assenti;
- d. una sommaria relazione di quanto avvenuto durante la riunione;

- e. la precisa attestazione delle delibere proposte e messe in atto;
- f. un esatto resoconto dei risultati di ogni votazione.

In caso di assenza del Segretario, il verbale sarà redatto da un incaricato supplente designato dalla Consulta.

Art. 9 (Relazione di fine mandato)

La relazione di fine mandato della Consulta, da indirizzare al Dirigente dell'U.A.T. di Ferrara per il tramite del proprio referente, è predisposta nell'ultima seduta della Consulta ed è oggetto di discussione e di approvazione.

La relazione finale dovrà essere presentata dal Presidente durante l'ultima riunione plenaria del biennio di riferimento e dovrà contenere il resoconto delle attività svolte e in corso, nonché degli obiettivi conseguiti o in corso di realizzazione.

In tale resoconto sarà inserita anche la lista degli eventuali contatti stabiliti con Enti ed Associazioni.

Tale relazione sarà trasmessa, a cura del Referente U.A.T. di Ferrara, alla successiva Presidenza.

Art. 10 (Rapporti esterni)

La Consulta può formulare proposte ed iniziative di carattere locale, nazionale e transnazionale anche sulla base di accordi quadro da stipularsi tra il Dirigente dell'U.A.T. di Ferrara - per il tramite del proprio referente - e gli Enti Locali, la Regione, le Associazioni degli studenti ed ex studenti, le Associazioni di volontariato, le Organizzazioni del mondo del lavoro e della produzione.

Per le finalità previste dal Coordinamento regionale delle Consulte Provinciali studentesche è auspicabile l'accordo, la collaborazione ed il reciproco scambio di idee con Consulte Studentesche di altri Uffici di Ambito Territoriale.

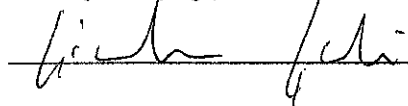
Art. 11 (Validità e integrazioni al Regolamento della Consulta)

Il presente regolamento ha validità per il biennio 2017/2019 e potrà essere integrato e/o modificato qualora la Consulta provinciale degli studenti ne ravvisasse l'opportunità o la necessità nel corso del proprio mandato.

Il Presidente

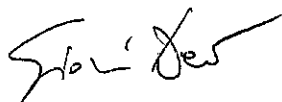
della Consulta Provinciale degli Studenti di Ferrara

GIANLUCA SANDRI



Il presente Regolamento, redatto dal Consiglio di Presidenza ed integrato con le proposte degli studenti rappresentanti della Consulta provinciale di Ferrara, è stato approvato all'unanimità nella seduta plenaria della Consulta del 14.11.2017.

VISTO
IL DIRIGENTE
Giovanni Desco



Il Referente dell'U.A.T. di Ferrara
della Consulta Provinciale degli Studenti

Dott.ssa Domenica Ludione

